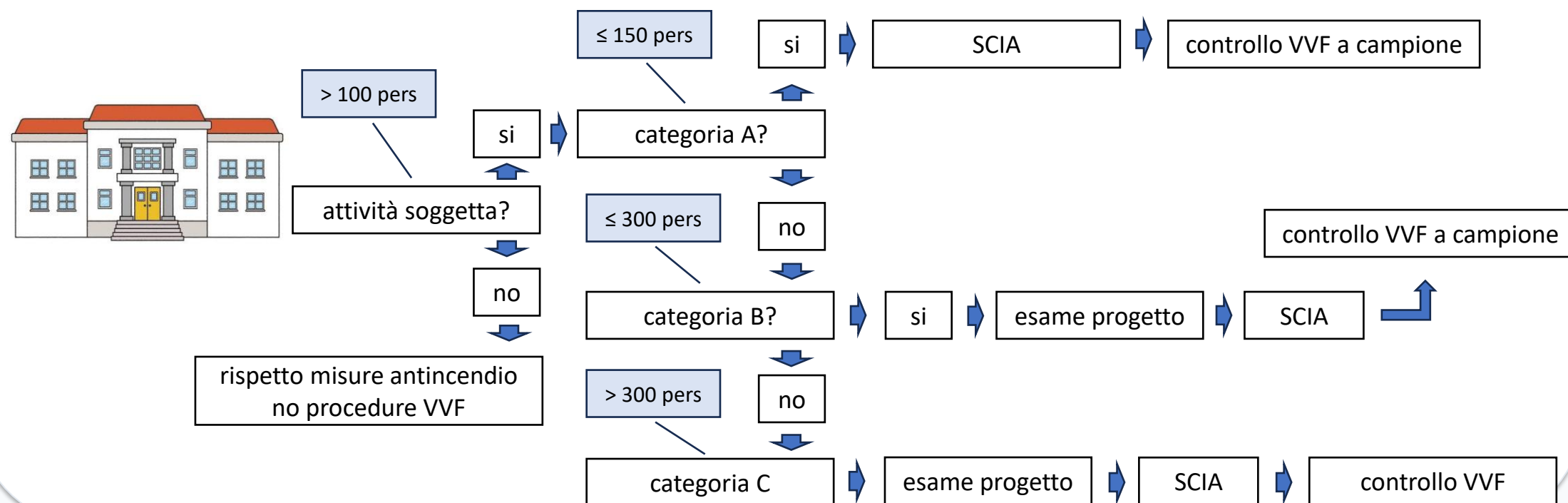


La Sicurezza Antincendio negli Edifici Scolastici: Analisi dei Rischi e Percorsi di Adeguamento

Quadri normativi a confronto (DM 26/08/1992 vs DM 03/08/2015 - RTV V.7),
scadenze differenziate e misure gestionali transitorie (DM 31/03/2026)

Milano, Palazzo Isimbardi — 12 Ottobre 2026

Edifici scolastici. Procedure di prevenzione incendi



Sintesi Esecutiva: Integrazione tra Valutazione del Rischio, Scelta Normativa e Gestione Transitoria

1. Analisi dei Rischi Specifici

L'ambiente scolastico presenta vulnerabilità tipiche: guasti agli impianti elettrici, accumulo di materiale combustibile cartaceo/arredi, fumo di sigaretta, potenziale vandalismo e massimo affollamento simultaneo durante le lezioni.

2. Doppio Binario Normativo

La progettazione può seguire il DM 26/08/1992 o il Codice di Prevenzione Incendi DM 03/08/2015 con RTV V.7

3. Tempistiche DM 31/03/2026

L'adeguamento si articola in due fasi vincolanti: 8 Gennaio 2027 per l'attuazione delle misure essenziali e SCIA parziale; 31 Dicembre 2027 per il completamento definitivo delle opere strutturali/impiantistiche.

Quadro Normativo: Il meccanismo del “doppio binario” per la Progettazione Antincendio

DM 26 Agosto 1992 e s.m.i.

Regola Tecnica Tradizionale

- Norma storica e consolidata basata su regole fisse.
- Vincoli rigidi su dimensioni di corridoi, scale e reazione al fuoco.
- Scarsa flessibilità in caso di vincoli architettonici o storici dell'edificio.
- Ricorso frequente alla procedura di Deroga ex DPR 151/2011 per difformità.

DM 03/08/2015 + RTV V.7

Codice di Prevenzione Incendi

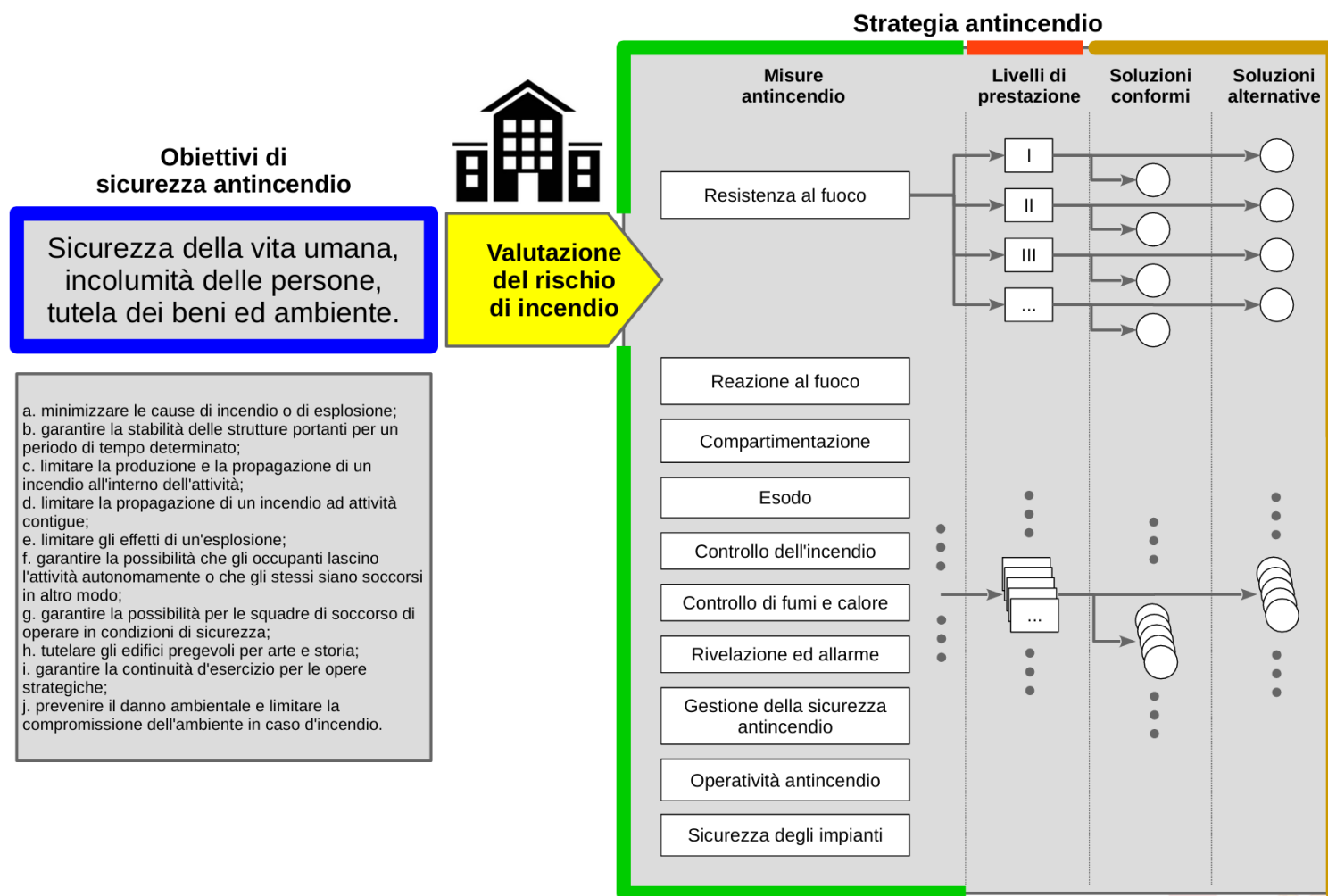
- Approccio moderno basato sulla Valutazione del Rischio (RTO + RTV V.7).
- misure antincendio selezionate per minimizzare il rischio di incendio, in termini di probabilità e di conseguenze, entro limiti considerati **accettabili**.
- Flessibilità con soluzioni conformi e soluzioni alternative.
- Integrazione nativa delle Misure Gestionali (GSA) nel progetto.

Il DM 26 Agosto 1992: Requisiti Prescrittivi e Limiti Applicativi negli Edifici Esistenti

Caratteristiche Principali della Normativa Tradizionale

- **Classificazione per affollamento:** Scuole divise in Tipo 0 (<100 persone), Tipo 1 (100-300), Tipo 2 (301-500), fino a Tipo 5 (>1000 persone).
- **Resistenza al Fuoco e Compartimentazione:** Prestazioni di resistenza al fuoco e di compartimentazione correlate all'altezza dell'edificio (REI 60/90/120).
- **Larghezza delle Vie di Fuga:** Modulo di uscita standard fissato a 60 cm, con minimo 2 uscite per piano di larghezza non inferiore a 1,20 m.
- **Problematiche negli edifici storici:** Spesso impossibile allargare le scale interne o disimpegnarle con filtri a prova di fumo senza stravolgere la struttura edilizia, rendendo indispensabili le deroghe.

Il Codice di Prevenzione Incendi: metodologia di progettazione



Il Decreto Ministeriale 31 Marzo 2026: la struttura temporale delle scadenze differenziate

FASE 1: Entro 9 Mesi

8 Gennaio 2027

Adeguamento alle Misure Essenziali di Sicurezza e presentazione della SCIA Antincendio parziale relativa a tali aspetti.

FASE 2: Termine Ultimo

31 Dicembre 2027

Completamento di tutti i lavori di adeguamento strutturale/impiantistico e presentazione della SCIA Antincendio completa.

Fase 1 (8 Gennaio 2027): Attuazione delle misure essenziali e SCIA Parziale – DM 26/08/1992

Adempimenti minimi entro 9 mesi dalla pubblicazione

- **Impianti elettrici:** Impianti realizzati a regola d'arte. Installazione interruttore generale munito di comando di sgancio a distanza.
- **Impianto elettrico di sicurezza:** Garantire l'illuminazione di sicurezza (min 5 lux) lungo le vie d'esodo e in corrispondenza delle uscite. Alimentazione sistema di diffusione sonora e/o allarme.
- **Presidi Antincendio di Base:** Dotazione di estintori portatili idonei, posizionati in luoghi accessibili e sottoposti a regolare manutenzione semestrale.
- **Segnaletica di Sicurezza ed Allarme:** Installazione di segnaletica conforme per vie di fuga, uscite e presidi; presenza di un sistema d'allarme acustico perfettamente funzionante.
- **Gestione della Sicurezza (Art. 12 DM 92):** Adozione formale delle principali norme gestionali dell'attività, registro dei controlli antincendio aggiornato.

Fase 1 (8 Gennaio 2027): Attuazione delle misure essenziali e SCIA Parziale – Codice – DM 03/08/2015

Adempimenti minimi entro 9 mesi dalla pubblicazione

- **S.10.4:** Sicurezza Impianti tecnologici – soluzioni progettuali.
- **S.10.6.1:** Sicurezza Impianti tecnologici – Impianti elettrici.
- **S.4.5.9:** Segnaletica d'esodo e orientamento.
- **S.6:** Installazione estintori d'incendio.
- **S.5:** Misure di gestione della sicurezza antincendio (comprese quelle specifiche V.7.4.4)
- **S.7:** Impianto di allarme incendio manuale (ove previsto)

Fase 2 (31 Dicembre 2027): messa a norma definitiva dell'edificio scolastico – DM 26/08/1992

Opere strutturali, impiantistiche e SCIA finale

- **Adeguamento Edilizio e Compartimentazione:** Realizzazione delle opere edili necessarie: porte REI/EI, separazione dei locali tecnici e adibiti a deposito, adeguamento scale.
- **Impianti Idrici Antincendio e Rivelazione:** Installazione o adeguamento della rete idrica ad idranti/naspi (UNI 10779) e impianti di rivelazione automatica fumi (IRAI) ove richiesto.
- **Certificazione degli Impianti e Strutture:** Raccolta dei modelli CERT.REI, DICH.IMP e certificazioni di conformità per tutti gli impianti tecnologici presenti.
- **Presentazione SCIA Antincendio Completa:** Inoltro della SCIA finale ai Vigili del Fuoco.

Fase 2 (31 Dicembre 2027): messa a norma definitiva dell'edificio scolastico – Codice – DM 03/08/2015

Opere strutturali, impiantistiche e SCIA finale

- **Attuazione delle restanti misure (sez. S e sez. V del Codice)**

Misure gestionali di mitigazione del rischio da osservare sino al completamento

- **Obblighi d.lgs. 81/2008 e DM 37/2008:** la proroga non riguarda queste misure

le istituzioni scolastiche e gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e dei locali adibiti a scuola, nelle more del completamento dei lavori di adeguamento alle pertinenti normative di prevenzione incendi, individuano, nell'ambito delle rispettive competenze, idonee misure gestionali di mitigazione e compensazione del rischio aggiuntivo conseguente alla non completa osservanza delle disposizioni di prevenzione incendi.

- Riferimento al cap. S.5 del Codice, anche per le scuole progettate con il DM 26/08/1992
- Coerenza con la valutazione del rischio specifica, tenendo conto delle carenze e delle non conformità

Misure gestionali di mitigazione

Esempi

- Limitare il carico d'incendio entro valori compatibili con le effettive caratteristiche di resistenza al fuoco delle strutture (*molto spesso locali "vuoti" diventano depositi, magari in attesa di smaltimento del materiale collocato, aumentandone anche la probabilità di inizio dell'incendio*).
- Attuazione di una costante attività di sorveglianza volta ad accertare, visivamente, la permanenza delle normali condizioni operative, della facile accessibilità e dell'assenza di danni materiali.
- Potenziare il numero di addetti antincendio ed effettuare, in aggiunta alle prove di evacuazione già previste dalla vigente normativa, almeno due esercitazioni antincendio all'anno in linea con gli scenari individuati nel documento di valutazione dei rischi.

Misure Gestionali Transitorie: la compensazione del rischio nelle more dei lavori

Competenze del Dirigente Scolastico

- Limitazione rigida del carico d'incendio nelle aule e corridoi.
- Gestione rigorosa degli affollamenti massimi per piano.
- Svolgimento di prove di emergenza aggiuntive durante l'anno.
- Aggiornamento del Piano d'Emergenza in presenza di cantieri d'adeguamento attivi.

Competenze dell'Ente Proprietario

- Raccolta e verifica della documentazione gestionale in sede di SCIA.
- Installazione dei presidi mancanti.
- Monitoraggio periodico dello stato d'avanzamento dei lavori.
- Supporto tecnico alle scuole per le misure compensative.

Il Ruolo dei Vigili del Fuoco: supporto tecnico, valutazione progetti e controllo della conformità

Le Funzioni del Comando e della Direzione Regionale VVF

- **Esame dei Progetti e Deroghe (DPR 151/2011):** Valutazione dei progetti di prevenzione incendi per le scuole di categoria B e C; esame delle istanze di deroga e soluzioni alternative FSE.
- **Verifica delle SCIA Antincendio:** Rilascio della ricevuta SCIA (che costituisce titolo autorizzativo all'esercizio) e successivi controlli a campione con sopralluogo in loco.
- **Consulenza e Tavoli di Coordinamento:** Partecipazione ai tavoli di coordinamento con gli Enti Locali per l'esame preventivo dei percorsi di adeguamento e delle misure compensative.
- **Vigilanza e Prevenzione Territoriale:** Attività di controllo ispettivo sul rispetto delle norme di sicurezza e promozione della cultura della sicurezza antincendio nelle scuole.

Roadmap Operativa: i passi fondamentali per il Dirigente Scolastico e l'Ente Proprietario

1. Ricognizione

Verifica dello stato di conformità del plesso

2. Misure Minime

Fase 1: Presidi di base entro Gen 2027

3. Scelta Regola

Valutazione DM 92 vs Codice V.7

4. Progettazione

Pianificazione opere

5. SCIA & CPI

Fase 2: SCIA completa entro Dic 2027

Grazie per l'attenzione